

## Procedimento Plurifondo CLLD FEASR/FESR NAT.Iblei

Ambito 3: Turismo sostenibile

### Azione PAL/CLLD “ORI – Offerta Relazionale Integrata” degli Iblei

Facente riferimento alla sottomisura 16.3 del PSR Sicilia 2014/2020: Diversificazione delle attività agricole – Cooperazione tra piccoli operatori per organizzare processi di lavoro in comune e condividere impianti e risorse, nonché per lo sviluppo e la commercializzazione del turismo.

<p><b>OBIETTIVI</b></p>	<p>Obiettivo della presente operazione è quello di promuovere forme di cooperazione commerciale tra “piccoli operatori” operanti nella logica di cluster, finalizzate al raggiungimento di economie di scala mediante attività comuni di promozione dell’offerta relazionale integrata iblea, con particolare riferimento alla messa in rete, promozione e commercializzazione di servizi di turismo rurale, creazione di pacchetti turistici, creazione di valore aggiunto per i servizi del partenariato, messa a sistema ed a valore dell’Offerta Integrata Iblea, marketing nei mercati di prossimità, nazionali ed esteri.</p> <p>L’azione porterà alla realizzazione di un solo Gruppo di Cooperazione, “di natura aperta”, cioè funzionale alla partecipazione diffusa del Territorio, da implementare in progress con tutti i Soggetti (pubblici e privati) che condividono strategia, obiettivi e risultati attesi del GAL Natiblei, elaborati dal costituente Gruppo di Cooperazione.</p> <p>La finalità generale del Gruppo di Cooperazione è la valorizzazione e promozione, unitariamente governata, dell’offerta integrata turistica dell’unicum ibleo (prodotti, beni e servizi, pubblici e privati, del contesto, da realizzare tramite un Partenariato Pubblico-Privato avente carattere di stabilità che condivide il percorso di valorizzazione con piccoli operatori turistici e del turismo rurale, tour operator, soggetti privati che operano nel campo della valorizzazione turistica del territorio e Soggetti pubblici, a vario titolo competenti e/o gestori di “beni comuni” di interesse locale.</p> <p>L’obiettivo generale del Gruppo di Cooperazione è quindi: la “Creazione dell’Offerta Turistica Integrata di area Iblea, pubblico-privata unitariamente governata”</p> <p>Il relativo risultato atteso è: la “Attivazione di un primo gruppo di servizi integrati di Turismo Rurale, unitariamente governati”</p>
<p><b>TEMPI E MODALITA’ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO</b></p>	<p>Le domande di partecipazione al bando potranno essere caricate sul portale SIAN di AGEA dal 15.06.2020 al 12.09.2020</p>
<p><b>BENEFICIARI</b></p>	<p>I beneficiari <b>diretti</b> dell’Azione sono Gruppi di Cooperazione di “microimprese” (imprese agricole e forestali, imprese di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agroalimentari e forestali, in forma singola o associata, di servizi per il turismo rurale e per la promozione di mestieri e attività artigianali, ecc.), con un organico inferiore a 10 persone e con un fatturato totale di bilancio annuale non superiore a due milioni di euro ed aventi sede operativa all’interno dell’area del NatIblei</p> <p>Possono partecipare al partenariato anche altri soggetti, con funzioni di beneficiari <b>indiretti</b> fornitori di servizi, la cui presenza è funzionale al raggiungimento degli obiettivi progettuali</p>
<p><b>LOCALIZZAZIONE</b></p>	<p>L’operazione 16.3 è localizzata esclusivamente nelle zone rurali C e D del PSR Sicilia 2014/2020 di uno dei comuni dell’area GAL Natiblei (Licodia Eubea, Militello Val di Catania, Scordia, Vizzini, Chiaramonte Gulfi, Giarratana, Monterosso Almo, Buccheri, Buscemi, Carlentini, Canicattini Bagni, Cassaro,</p>

	Ferla, Francofonte, Lentini, Palazzolo Acreide e Sortino)
<b>REQUISITI DI ACCESSO E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA'</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- costruzione del partenariato (costituendo o costituito) formato da almeno cinque soggetti (tra i quali almeno un'impresa del settore agricolo, agroalimentare o forestale)</li> <li>- presentazione del progetto di cooperazione finalizzato all'avvio di attività comuni nuove della durata compresa tra 12 mesi e 24 mesi;</li> <li>- fascicolo aziendale aggiornato del partenariato</li> </ul>
<b>REQUISITI DEL PROGETTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- descrizione degli obiettivi del progetto;</li> <li>- indicazione dell'ambito geografico di intervento e del settore di riferimento;</li> <li>- descrizione dei risultati che si intendono conseguire con le attività di cooperazione;</li> <li>- indicazione di eventuali altre misure e/o sottomisure del PSR attivate da uno o più soggetti aderenti al partenariato, che prevedono interventi collegati e funzionali al progetto di cooperazione;</li> <li>- descrizione puntuale dell'intero processo di cooperazione</li> <li>- elenco dei partecipanti al partenariato, con la relativa ripartizione delle attività e delle responsabilità;</li> <li>- cronoprogramma;</li> <li>- piano finanziario, articolato per annualità e attività.</li> </ul> <p>Il punteggio minimo per l'ammissibilità è di punti 30</p>
<b>INTERVENTI AMMISSIBILI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- animazione del territorio</li> <li>- predisposizione del progetto;</li> <li>- partecipazione ad eventi (ad esempio, fieristici, radiofonici, televisivi) nazionali ed esteri strettamente collegati alle finalità del progetto;</li> <li>- predisposizione degli atti finalizzati alla costituzione del partenariato;</li> <li>- i costi diretti di specifici progetti legati all'attuazione di un piano aziendale di altre azioni finalizzate all'innovazione, compresi gli esami;</li> <li>- disseminazione e trasferimento dei risultati del progetto di cooperazione</li> <li>- Con particolare riguardo agli investimenti immateriali (servizi di marketing o altri servizi specifici; incarichi professionali; acquisto di marchi, licenze e software connessi alla gestione di processi di lavoro comune, ecc.) non realizzabili direttamente dai beneficiari diretti, il Gruppo di Cooperazione può incaricare uno o più beneficiari indiretti costituenti il partenariato proponente il progetto</li> </ul>
<b>SPESE AMMISSIBILI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- costo dell'animazione della zona interessata volta a rendere fattibile il progetto collettivo (es: spese di missioni e trasferte direttamente legate all'attività di animazione, spese connesse all'eventuale utilizzo di un animatore al quale sia affidato il compito di coinvolgere e mettere in rete i partecipanti al progetto, spese per l'organizzazione di focus group, seminari, workshop, gruppi di lavoro tematici, materiale informativo, ecc.);</li> <li>- le spese di costituzione, comprese spese notarili, amministrative e legali, e di predisposizione dei relativi atti (atto costitutivo, statuto, regolamento interno, ecc.);</li> <li>- costi di esercizio della cooperazione, ossia i costi di gestione derivanti dall'atto della cooperazione (es: costi di funzionamento del partenariato, costi del personale dedicato all'attività progettuale; spese di rete)</li> <li>- costi diretti del progetto legati all'attuazione di un piano aziendale quali: impianti, macchinari, materiali di consumo e altri beni e/o servizi necessari</li> </ul>

	<p>per la realizzazione di economie di scala, adeguamento e ristrutturazione di fabbricati funzionali allo svolgimento degli interventi previsti; acquisto di marchi, licenze e software connessi alla gestione di processi di lavoro comune.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- costi delle attività promozionali tra cui le spese per la disseminazione e per il trasferimento del modello tecnico/organizzativo di cooperazione utilizzato (es: spese per il noleggio di sale, servizi, impianti e attrezzature inequivocabilmente finalizzati alla disseminazione, al trasferimento e alla divulgazione dei risultati del progetto di cooperazione, e quindi all'organizzazione di incontri divulgativi, brochure, materiale informativo);</li> <li>- spese generali, nel limite massimo del 12% del costo totale del progetto ammesso</li> </ul>
<p><b>INVESTIMENTI E SPESE NON AMMISSIBILI</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- spese riguardanti l'ordinaria attività svolta dai beneficiari;</li> <li>- spese sostenute da un gruppo preesistente che intende continuare un progetto già in essere;</li> <li>- spese sostenute e/o quietanzate oltre il termine previsto per la rendicontazione;</li> <li>- le spese di cui all'art. 69 comma 3 del Reg. (UE) n. 1303/2013, tra cui l'imposta sul valore aggiunto, salvo nei casi in cui non sia recuperabile ai sensi della normativa nazionale sull'IVA;</li> <li>- il rimborso dell'IRAP, in relazione al costo del personale;</li> <li>- le spese di cui all'art. 45, comma 3, del Reg. (UE) n. 1305/2013 (diritti di produzione agricola, di diritti all'aiuto, di animali, di piante annuali e la loro messa a dimora);</li> </ul>
<p><b>DOTAZIONE FINANZIARIA, INTENSITÀ DI AIUTO E MASSIMALI DI SPESA</b></p>	<p>La dotazione finanziaria del presente bando è pari ad € 275.000,00 di spesa pubblica.</p> <p>Il regime di aiuto sarà attuato in conformità al regolamento (UE) sul finanziamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis".</p> <p>Il sostegno previsto in tutta l'operazione è concesso con un'intensità di aiuto del 100 sino ad un importo massimo di spesa ammessa di euro 275.000, per beneficiario, in caso di progetto di durata biennale; qualora il progetto abbia la durata di un anno l'importo massimo di spesa ammessa per beneficiario non potrà essere superiore ad euro 137.500,00</p>
<p><b>CRITERI DI SELEZIONE</b></p>	<p><b>CRITERI DI SELEZIONE GENERALI (max 84 pt)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- grado di concretezza degli interventi previsti, capacità di produrre risultati pratici che possano mantenersi e autoalimentarsi nel tempo; grado di chiarezza e di definizione del crono programma</li> <li>- grado di coerenza del progetto rispetto alla strategia proposta e alla politica dello sviluppo rurale</li> <li>- grado di definizione delle procedure interne volte ad evitare conflitti di interesse</li> </ul> <p><b>CRITERI DI SELEZIONE SPECIFICI (max 16 pt)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- qualità del partenariato: presenza nel partenariato di soggetti con sede legale nel territorio del GAL operanti nell'ambito dello sviluppo locale e portatori di interessi diffusi, con ruolo di governance del progetto.</li> </ul>
<p><b>DOCUMENTAZIONE ESSENZIALE</b></p>	<p>Alla stampa della domanda di sostegno rilasciata informaticamente dal portale SIAN, debitamente sottoscritta dal legale rappresentante del partenariato o dal capofila del partenariato non ancora costituito, da trasmettere in originale e in</p>

copia, deve essere allegata la documentazione di seguito elencata in duplice copia, di cui una in formato elettronico, sostituibile, nei casi previsti dal D.P.R. n. 445/2000, dall'autocertificazione contenente tutti gli elementi necessari, pena l'inammissibilità:

- documento di riconoscimento del legale rappresentante del partenariato, o del capofila;
  - elenco dei documenti allegati alla domanda;
  - documentazione utile a dimostrare il possesso dei requisiti previsti per l'attribuzione dei punteggi dei criteri di selezione;
  - patto d'integrità sottoscritto dal beneficiario;
  - progetto di cooperazione, redatto secondo il modello allegato al bando, che riporti almeno gli elementi indicati nel paragrafo "Requisiti di accesso e condizioni di ammissibilità" delle presenti disposizioni attuative;
  - check-list AGEA di autovalutazione per le procedure di gara sugli appalti pubblici, lavori e forniture (Autovalutazione PRE aggiudicazione gara e Autovalutazione POST Aggiudicazione gara) che vengono allegare alla presente (Ove pertinente)
- in caso di costituendo partenariato:
- fascicolo anagrafico e/o aziendale, aggiornato e validato, di tutti i componenti del partenariato;
  - accordo di partenariato, secondo il modello allegato al bando, contenente un mandato con rappresentanza, con il quale i partner individuano e designano tra loro un soggetto capofila, nonché un regolamento interno, che garantisca una corretta e puntuale attuazione delle attività prefissate, trasparenza nel funzionamento e nel processo decisionale e sia in grado di evitare possibili conflitti di interesse; il mandato deve avere i contenuti minimi indicati nel paragrafo "Impegni e obblighi del beneficiario delle presenti disposizioni attuative";
  - dichiarazione di impegno, secondo il modello allegato al bando, a costituirsi entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del decreto di approvazione della graduatoria definitiva delle domande ammissibili a finanziamento, nella quale risultano collocati in posizione utile;
- in caso di partenariato già costituito:
- fascicolo aziendale, aggiornato e validato, del partenariato;
  - atto costitutivo, statuto e regolamento interno dai quali si evincano chiaramente competenze e responsabilità di ogni partner dell'aggregazione (coerentemente con quanto indicato nel paragrafo "Impegni e obblighi del beneficiario" delle presenti disposizioni attuative);
  - dichiarazione di impegno resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, secondo il modello allegato al bando, attestante le dichiarazioni di cui al paragrafo "Impegni e obblighi del beneficiario" delle presenti disposizioni attuative.
- dichiarazione di non aver beneficiato di altri aiuti in regime de minimis, o di aver beneficiato di altri aiuti in de minimis, specificandone l'importo e la data di concessione, secondo il modello allegato al bando;
- relazione/perizia di un tecnico abilitato sulla congruità del canone;
- relazione tecnica e computo metrico estimativo delle opere che si intendono realizzare, suddiviso nelle seguenti sezioni: opere a prezzo, analisi prezzi, opere in economia, acquisizione di beni materiali, spese generali e riepilogo

	<p>delle spese, costo complessivo dell'investimento;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- n. 3 preventivi di spesa forniti da ditte in concorrenza per attrezzature, ad esclusione di quelli compresi nei preventivi, conformi a quanto previsto nelle "Disposizioni Attuative e Procedurali per le Misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali" relative al PSR Sicilia 2014/2020 approvate con DDG n. 2163 del 30/03/2016 e s.m.i. I preventivi devono essere rilasciati da case produttrici o rivenditori autorizzati;</li> <li>- dichiarazione di disponibilità dei beni pubblici o privati sui quali effettuare gli eventuali investimenti materiali, della durata di almeno 8 anni a partire dalla data di presentazione della domanda di sostegno.</li> </ul>
<b>TEMPI DI ESECUZIONE</b>	Max 24 mesi
<b>PAGAMENTO, STATO AVANZAMENTO LAVORI E SALDO</b>	<p>I beneficiari del sostegno agli investimenti possono richiedere il versamento di un anticipo non superiore al 50% dell'aiuto pubblico <u>esclusivamente per la quota progettuale destinata agli investimenti materiali</u>. L'ammontare di tale anticipo non può superare il 50% del contributo pubblico spettante per l'investimento stesso e il relativo pagamento è subordinato alla presentazione di una fideiussione bancaria o di una polizza assicurativa o di una garanzia equivalente di importo pari al 100% dell'anticipo concesso.</p> <p>Possono essere presentate una o più domande di SAL, fermo restando che l'acconto erogato a fronte delle richieste di pagamento non può superare il 90% del contributo concesso.</p> <p>Per le operazioni la cui spesa ammessa è superiore a 100.000 euro, il beneficiario può richiedere l'erogazione di più acconti, il cui importo, tenuto conto dell'eventuale anticipazione erogata, può arrivare complessivamente sino al 90% del contributo concesso.</p> <p>La rendicontazione di tali acconti, nel caso in cui sia stato erogato l'anticipo, può riguardare una percentuale di spesa inferiore all'anticipo stesso, ma la somma dell'anticipo concesso e degli acconti rendicontati non può in ogni caso superare il 90% del contributo concesso.</p> <p>In fase di saldo finale dovrà essere rendicontata tutta la spesa non compresa nelle domande di acconto (SAL); la fideiussione bancaria (o la polizza assicurativa o garanzia equivalente) verrà svincolata solo in fase di saldo a conclusione dell'operazione considerata.</p> <p>È prevista la presentazione di una domanda di pagamento del saldo, sul portale SIAN, entro e non oltre i 60 giorni successivi ai termini di scadenza concessi per la realizzazione delle attività, comprese eventuali proroghe</p>

**NB. Gli impegni assunti con il progetto dovranno essere mantenuti per 5 anni dall'erogazione del saldo.**